



Una scena dell'opera "La scala di seta"

Lugo inaugura stasera la stagione lirica in scena "La scala di seta" di Rossini

LUGO — L'edizione 2004 del Lugo Opera Festival si apre all'insegna di Gioacchino Rossini, della sua celebre farsa comica «La scala di seta». L'appuntamento è per stasera (ore 20,30, inf. 0545-38542) al Teatro Rossini, che nell'Foramal lontano 1986, in occasione della riapertura al pubblico, mandò in scena proprio la «Scala di seta», che torna stasera (repliche in aprile nei giorni 20, 22 e 24) in un nuovo allestimento realizzato in collaborazione col Teatro della Maestranza di Siviglia, nel quale la partitura orchestrale sarà eseguita in una particolare versione per ensemble strumentale commissionata dal festival al compositore e direttore d'orchestra lughese Carlo Argelli, che ne sarà anche interprete sul podio, dell'Ensemble dell'Orchestra «Città di Ravenna». La re-

gia è affidata a Rosetta Cucchi, pianista pesarese che ambienta, sospinta da una rilettura divertente e ironica, la vicenda ai giorni nostri. Il cast di cantanti comprende Elizaveta Martirosyan nei panni di Giulia, Camilla Michelotti in quelli di Lucilla, Juan Tomas Martinez in quelli di Germano, Vicente Esteve Madrid come Dorvil, Vicente Antequera come Blansac, infine Manuel De Diego in quelli di Dormont. «Un matrimonio segreto tra due amanti contrastati — racconta la regista — un tutore/padre manegione, un pretendente ricco, tombeur de femmes e come da copione un po' sciocco, una cugina alla ricerca perpetua dell'amore e, naturalmente, un servo impiccione. Misceliamo il tutto e versiamolo nei nostri vicini anni '80».

(he.f.)

Con "La scala di seta" di Rossini inizia stasera il Lugo Opera Festival

Sarà «La scala di seta» di Rossini ad aprire stasera al teatro Rossini il Lugo Opera Festival. La celebre farsa comica verrà rappresentata in abiti moderni, da un cast di giovani cantanti (nella foto), in una particolare versione curata da Carlo Argelli. Servizio in Nazionale



LIRICA Al via il Lugo Festival

Metti il Cigno in una sit com

LUGO (Ravenna) — Il Teatro Rossini di Lugo è ormai ritenuto il tempio dell'opera da camera. Non a caso, alla riapertura dopo lunghi e delicati lavori di restauro, nel 1986, propose alla città il mercato di Malmantile di Domenico Cimarosa e La scala di seta di Gioacchino Rossini. E sarà proprio la farsa comica in un atto del Cigno, su testo di Giuseppe Foppa, ad aprire, stasera (ore 20,30) l'edizione 2004 del «Lugo Opera Festival». Il cartellone punta su tre autori: appunto Rossini; Ottorino Respighi, una fra le personalità più complete, geniali ed estroverse tra i musicisti italiani fra fine Ottocento e primi del Novecento; e Manuel de Falla, figura centrale della musica in Spagna, amico di Federico Garcia Lorca. Il sipario si

apre, dunque, stasera, sulla nuova versione della Scala di seta, realizzata in collaborazione con il Teatro della Maestranza di Siviglia, con una riduzione per ensemble realizzata dal compositore lughese Carlo Argelli, che sarà sul podio dell'Orchestra Città di Ravenna. Rappresentata per la prima volta al teatro San Moisè di Venezia il 9 maggio 1812, la farsa è una fra le prime e più riuscite opere di Rossini, una miniera di spunti e temi che verranno sviluppati in altre composizioni, a cominciare dalla celebre Ouverture, già perfetta in questa prima stesura. La regia, affidata a Rosetta Cucchi, promette novità e gag, a partire dall'ambientazione ai giorni nostri, in un clima quasi da sit come-

dy televisiva (nella foto, una scena). Il cast è particolarmente selezionato: da Elizaveta Martirosyan nei panni di Giulia a Camilla Michelotti (Lucilla) e a Juan Tomas Martinez (Germano). E ancora: Vicente Esteve Madrid (Dorvil), Vicente Antequera (Blansac) e Manuel De Diego (Dormont). Il Festival proseguirà con due opere in atto unico, presentate nella stessa serata (la prima il 22 aprile, repliche il 22 e il 24 sempre alle 20,30), con una caratteristica comune: il teatro delle marionette. Sono infatti in cartellone El retablo de maese Pedro di de Falla e La bella dormiente nel bosco di Respighi. La prima, su un libretto tratto da Cervantes, venne commissionata dalla principessa di Polignac per il teatrino



delle marionette del proprio palazzo: la seconda era stata creata per le marionette del Teatro dei Piccoli del grande Vittorio Podrecca. Naturalmente sul palcoscenico del Rossini non ci saranno «teste di legno», ma attori, mimi e cantanti in carne e ossa. Il cartellone comprende anche un concerto lirico (14 aprile) con gli stessi interpreti delle due opere «da marionette», una jam session dedicata a Sancho Panza (13 maggio) e alcuni concerti di musica d'organo. Info 0545 38542.

Nevio Galeati

QUESTA SERA A "LUGO OPERA FESTIVAL" CORRERE 13/13/04 Torna "La scala di seta", ma in abiti moderni Amori e gossip da ufficio in un crescendo rossiniano



LUGO - Torna la rossiniana *La scala di seta* al Teatro Rossini di Lugo. È con la celebre farsa comica in un atto di Giuseppe Foppa che infatti s'inaugura questa sera alle 20,30 l'edizione 2004 del *Lugo Opera Festival*, che prosegue in aprile (nei giorni 20, 22 e 24) con la prima rappresentazione assoluta dell'opera *La bella dormiente* di Ottorino Respighi in accoppiata con l'atto unico *El Retablo de Moyses* Pedro di Manuel de Falla. *La scala di seta*, andata per la prima volta in scena al Teatro San Moisè di Venezia il 9 maggio 1812, è senza dubbio uno dei testi più amati e rappresentati del genio di Rossini: pur essendo un'opera di apprendistato, è senz'altro una delle sue più

riuscite, un'autentica miniera di spunti e temi che verranno sviluppati e approfonditi più avanti, a cominciare dalla celebre *Ouverture*, già qui perfetta nello schema che renderà celebre il suo autore. Proprio nel 1986, in occasione della storica riapertura al pubblico del teatro lughese dopo un delicato intervento di restauro curato dall'architetto Pierluigi Cervellati, *La scala di seta* era stata ripresa con grande successo: vi ritorna ora dopo quasi diciotto anni in un nuovo allestimento realizzato in collaborazione col Teatro della Maestranza di Siviglia, nel quale la partitura orchestrale sarà eseguita in una particolare versione per ensemble strumentale commissionata dal festival al compositore e direttore d'orchestra lughese Carlo Argelli, che ne sarà anche interprete sul podio dell'Ensemble dell'Orchestra «Città di Ravenna». La regia è affidata a Rosetta Cucchi, nota pianista pesarese non nuova a divertenti riletture teatrali di grandi capolavori: è lei stessa a descrivere lo spettacolo, ambientato ai tempi nostri attraverso un divertente spostamento della vicenda: «Un matrimonio segreto tra due amanti contrastati, un tutore/padre manegione, un pretendente ricco, tombeur de femmes e come da copione un po' sciocco, una cugina alla ricerca perpetua dell'amore e, naturalmente, un servo impiccione. Il tutto riversato nei nostri vicini anni '80».

Selezionatissimo il cast di cantanti che vedrà Elizaveta Martirosyan nei panni di Giulia, Camilla Michelotti in quelli di Lucilla, Juan Tomas Martinez in quelli di Germano, Vicente Esteve Madrid come Dorvil, Vicente Antequera come Blansac, infine Manuel De Diego in quelli di Dormont. Info: 0545-38542. Biglietteria on-line sul sito: www.charta.it.

SI APRE CON ROSSINI IL LUGO OPERA FESTIVAL

CORRERE 13/13/04



1 pagina 31

Sulla scala

E' stata organizzata per domenica una pedalata a favore dei bambini di Sao Bernardo

In bicicletta verso la solidarietà

La manifestazione interesserà diverse frazioni del comprensorio Claravita: "Un contributo che arricchisce la cittadinanza"

LUGO - Un percorso ciclistico collega Lugo a Sao Bernardo in nome della solidarietà.

La nuova iniziativa organizzata allo scopo di raccogliere fondi destinati ai bambini della località brasiliana verso cui da anni, sono diretti gli sforzi dell'associazionismo locale, non poteva essere più indovinata con l'arrivo della bella stagione: si tratta della pedalata promossa per domenica prossima.

L'iniziativa, nata attraverso la collaborazione dell'assessorato alle pari opportunità del Comune di Lugo, i Consigli di Circoscrizione, il comitato Lugo São Bernardo, i centri sociali "Il Tondo" e "Cà Vecchia", inizierà nel primo pomeriggio e interesserà varie zone del territorio comunale.

La partenza è fissata alle ore 14.30 a Lugo, al centro sociale "Il Tondo", a San Pò, al campo sportivo, a Villa San Martino, nel cortile della chiesa e a Voltana, al centro sociale Cà Vecchia, e a San Maria in Fabriago,

sotto l'arco.

Alle 14.50 si partirà inoltre da Bizzuno (il ritrovo è fissato davanti alla scuola elementare), Ascensione (cortile della chiesa) e Ciribella (per l'area Giovecca-Passogatto), mentre alle 15 altri partecipanti si incontreranno a Belricetto (per l'area di S. Bernardino) e a Cà di Lugo.

La meta prevista per i vari gruppi è stata individuata nell'area verde della scuola elementare di San Lorenzo, che i partecipanti raggiungeranno attorno alle 15.30. Nel punto di arrivo sarà messo a disposizione un sostanzioso ristoro a base di pizza fritta, vino e altre specialità, realizzato grazie all'impegno concreto del Consiglio di Circoscrizione di San Lorenzo, che ha accettato di collaborare a questa iniziativa di solidarietà per i bambini brasiliani. In caso di maltempo la pedalata sarà posticipata a domenica 28 marzo.

"Questa iniziativa - spiega l'assessore alle pari opportunità Clara Caravita - va a



La pedalata di solidarietà al fine domenica prossima e coinvolgerà vari punti di Lugo

integrarsi con le altre più consistenti e impegnative promosse dal comitato di so-

lidiarietà Lugo-São Bernardo. È una pedalata breve ma non per questo meno signifi-

ficativa, se può contribuire a mantenere viva quella sensibilità diffusa, fatta di

concreta solidarietà, che ha messo radici nella nostra comunità. Un contributo conclude l'assessore Claravita - che la contraddistingue e l'arricchisce, perché offre a tutti il senso di far parte di un progetto più ampio che supera le distanze fisiche per esprimere con l'aiuto, la partecipazione e la condivisione la reale vicinanza alle bambine e ai bambini delle favelas".

L'ultima conquista raggiunta in città per Sao Bernardo risale a poche settimane fa, quando a Suor Innocenza, dell'Istituto San Giuseppe di Lugo, ha ricevuto gli undicimila euro necessari per avviare l'attività di un ambulatorio dentistico e infermieristico nella località brasiliana.

La somma, è il risultato dei fondi raccolti tra specialisti, dentisti, medici e operatori sanitari dell'intera città: una tappa certamente importante, a cui si spera di potere apportare un valido seguito con la bicicletta di domenica.

Maria Viteritti

MASSALOMBARDA - Sabato incontro di calcio con personaggi famosi

Vip in campo per beneficenza

I proventi per combattere una malattia del sangue

MASSALOMBARDA - Vip, personaggi famosi e vecchie glorie scendono in campo per solidarietà. Lo faranno in un incontro di calcio, a scopo benefico, in programma sabato alle ore 15.30 allo stadio "Dini Salvalai", con la più ampia adesione dell'amministrazione comunale, sempre pronta, ha chiarito il sindaco Daniele Bassi, "a impegnarsi nei confronti di iniziative a sostegno di enti o gruppi che lavorano nel sociale. Come del resto è avvenuto, nel settembre 2003, con il triangolare di

calcio disputato fra le formazioni degli amministratori comunali della provincia di Ravenna, la nazionale piloti del volo, la nazionale italiani dei giornalisti". Il Comune pertanto, coniugando solidarietà e divertimento, ha raccolto di buon grado la proposta di contribuire e sostenere l'associazione Asepan (particolarmente impegnata nella ricerca contro una rarissima malattia del sangue), fondata da Vincenzo Maenza e da Maurizio Stecca, che ne è coordinatore. All'organizzazione verranno

devoluti gli introiti di una partita di calcio tra la rappresentativa degli Amministratori della Provincia di Ravenna e la Nazionale italiana calcio olimpionici (Nico). Fanno parte della Nico (il cui general manager, Giuseppe Oliva, era presente alla conferenza di presentazione, ieri mattina) personaggi del mondo lo sport di livello internazionale, tra i quali, oltre a Maenza e Stecca (in questo momento riveste il ruolo di tecnico federale della federazione pugilistica), Alessandro

Corona, Stefano Mei, Marcello Guarducci, Girolamo Giovannozzi, Andrea Colli-nelli, gli ex calciatori Pierpaolo Scarrone e Claudio Desolati, il giornalista sportivo Franco Ligas. Nella formazione degli amministratori figurano il sindaco di Massa lombarda, Daniele Bassi, di Baginacavallo, Mario Mazzotti, di Fusignano, Paolo Pirazzini, di Castelbolognese, Silvano Morini. Madrina della manifestazione sarà Alessandra Del Prete, già finalista a Miss Italia. Stecca, dopo avere



Il sindaco con Stecca e Oliva, durante la presentazione dell'iniziativa, ieri mattina

ringraziato l'amministrazione comunale di Massalombarda, ha illustrato le caratteristiche della malattia combattuta dall'Asepan, segnalando di esserne stato colpito, nel corso più una partita di calcio di beneficenza. L'ex campione olimpionico ha inoltre espresso grati-

tudine alla società Sanipetforza 10 (opera nel settore dei mangimi per animali) per il sostegno e la sovvenzione di varie iniziative. L'ingresso all'incontro è ad offerta libera, una scelta concordata per favorire in modo diffuso la conoscenza dell'Asepan.

Amalio Ricci Garotti

Quattrocento studenti sperano di conquistare il 'patentino'

Sono circa 400 gli studenti delle scuole superiori lughesi che hanno aderito ai corsi per il conseguimento del 'patentino' per ciclomotori, documento che sarà obbligatorio a partire dal 1° luglio. A Lugo i corsi si svolgono in tutti gli istituti superiori, tranne il liceo, perché, spiega la dirigente scolastica Mariangela Liverani, «per quest'anno non ci è stato possibile organizzarli, soprattutto a causa del numero elevato dei nostri studenti, che sono 1090. Ma forse lo faremo il prossimo anno». I corsi sono invece stati attivati negli istituti Stoppa-Compagnoni, Ipsalti, Sacro Cuore e San Giuseppe. In queste scuole i corsi sono gratuiti e la sola spesa a carico degli studenti riguarda i 3 bolli da 10,33 euro l'uno per la Motorizzazione

Civile e i 12 euro per l'acquisto del libro, per un totale di 42,99 euro. Nelle autoscuole, invece, i corsi costano da un minimo di 100 e un massimo di 250 euro, più 42,99 euro. E' dunque comprensibile che ai corsi delle scuole abbiamo aderito almeno i 2/3 degli studenti di età compresa tra 14 e 17 anni. Le classi interessate sono le prime, le seconde e le terze, più le terze medie del 'Sacro Cuore' e del 'San Giuseppe', qualora i ragazzi abbiano compiuto i 14 anni. I corsi si compongono di 12 ore 'extracurricolari', cioè fuori dall'orario scolastico, che sono tenute principalmente dai vigili urbani e dalla Polizia stradale di Lugo, più 8 ore in orario scolastico, tenute dai docenti. Allo 'Stoppa-Compagnoni' sono stati attivati 4

corsi, per un totale di 169 ragazzi, divisi in due corsi per 80 ragazzi dello Stoppa e in altri due per 89 studenti del Compagnoni, coordinati rispettivamente dalle docenti Rita Salaroli e Raffaella Ci-matti. Allo Stoppa, 7 ore di lezione sono condotte dalla Polizia Municipale, mentre al Compagnoni sono condotte dalla Polizia stradale. In entrambi gli istituti sono inoltre previste 4 ore affidate ad un esperto della Federazione Italiana Motociclisti e un'ora ad un operatore del Sert, che informerà sui rischi dell'uso di droghe e alcol nella circolazione stradale. All'Ipsia-Iti sono invece previste 11 ore di lezione tenute dai vigili urbani, più una dal Sert, e gli studenti partecipanti sono complessivamente 200, divisi in quattro cor-

si, coordinati rispettivamente dai docenti Daniele Vannini e Daniele Zoli. Al Sacro Cuore e San Giuseppe i corsi, coordinati dalle docenti Paola Randi, Lucia Tabanelli e Ester Minghetti, e a cui parteciperanno 30 studenti, 21 del Sacro Cuore e 6 del San Giuseppe, saranno tenuti dalla Polizia stradale e dall'Autoscuola Lughese, più un'ora tenuta da Paola Avveduti del Sert. Per il resto i dati sono gli stessi: la partecipazione delle ragazze è pari a quella dei ragazzi e parecchi iscritti non hanno ancora il motorino, ma, dai 16 anni in poi, la stragrande maggioranza dei ragazzi già lo possiede. I corsi termineranno entro aprile e l'esame si terrà a maggio nella scuola alla presenza di un funzionario della Motorizzazione



Dal 1 luglio senza patentino non sarà più possibile, per i minorenni, guidare il ciclomotore

Civile. E sarà un esame impegnativo, simile a quello della patente automobilistica. Dunque l'impegno degli studenti è massimo, come conferma la Comandante della Polizia Municipale di Lugo Elena Fiore. «Da parte dei ragazzi c'è grande interesse alle nostre lezioni, so-

prattutto per quanto riguarda gli aspetti riguardanti la corretta guida del motorino». Per i vigili urbani, i corsi sono tenuti dall'ispettore Paola Neri, dai vigili Umberto Toschi e dal viceispettore Paolo Montanari, che hanno frequentato un corso specifico. **Lorenza Montanari**

Il Comune aderisce alla manifestazione per la pace a Roma

Il Comune di Lugo aderisce alla giornata internazionale per la pace in Iraq e Medio Oriente indetta per domani da movimenti pacifisti e alla manifestazione che si terrà a Roma. In tal modo, «intendiamo condannare la violenza ed esprimere contrarietà alla dottrina della guerra preventiva, all'occupazione militare e alla missione italiana in Iraq senza l'Onu. E nello stesso tempo sosteniamo l'esigenza di una transizione alla democrazia guidata dalle Nazioni Unite».

Il sogno dell'Europa secondo l'Ulivo

«L'Europa è un sogno e un progetto»: questo il tema dell'incontro organizzato domani mattina, alle 10.30, al Centro sociale 'Il Tondo', dal movimento Uniti nell'Ulivo. Interverranno il senatore Andrea Manzella e Filippo Andreatta, docente di storia dell'Europa contemporanea all'Università di Parma; l'incontro sarà presieduto da Raffaele Cortesi, candidato sindaco di Lugo.

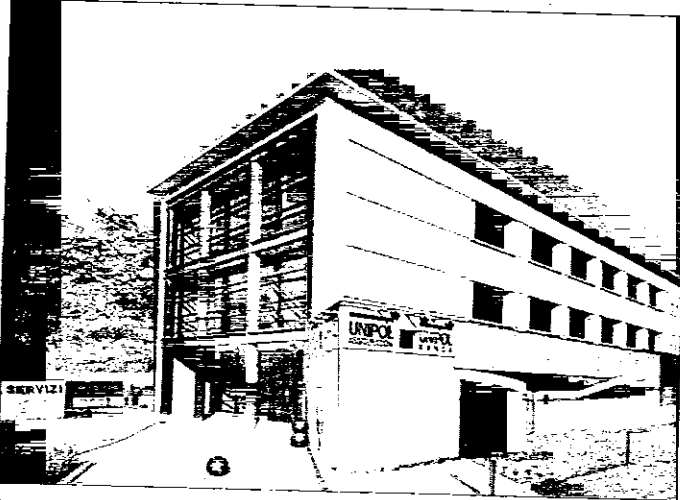
200000 18 marzo 2004

Cna, taglio del nastro per la nuova 'casa' di duemila imprese

Aprirà ufficialmente le porte domani mattina la nuova sede della Cna lughese, costruita in via Acquacalda 31 e progettata dall'ingegnere Guido Lenzi. Si tratta di un complesso che, oltre agli uffici dell'associazione, ospita su circa 2.000 metri quadrati, anche il Sedar Cna servizi, l'Unipol assicurazioni, l'Unipol Banca e una serie di spazi, come la sala conferenze da 54 posti, gli ambienti destinati alla formazione di imprenditori e dipendenti e un parcheggio di circa 40 posti auto. Attualmente le aziende associate alla Cna nel territorio lughese, sono circa 800, un dato che arriva a toccare quasi quota 1.900 se ci si riferisce all'intero territorio dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna. Le imprese che ne fanno parte comprendono tutti i settori (dall'artigianato di

servizio alla piccola-media impresa) e varie tipologie: dalla ditta a conduzione familiare a quella con un centinaio di dipendenti. All'inaugurazione, prevista alle 10, parteciperanno, tra gli altri, l'assessore regionale allo sviluppo Guido Tampieri, il presidente della Provincia Francesco Giangrandi, il sindaco Maurizio Roti, il presidente della Camera di commercio di Ravenna Gianfranco Bessi, il vescovo di Imola e Lugo Tommaso Ghirelli, il vicepresidente della Provincia Bruno Baldini, e rappresentanti della Cna: Gian Carlo Sangalli, segretario nazionale; Riccardo Ferrucci e Natalino Gigante, presidente e direttore della Cna di Ravenna. La cerimonia di inaugurazione segue, di oltre un mese, l'apertura effettiva, al pubblico, dei nuovi uffici in cui sono concentrati

LUGO



La nuova sede della Cna è costata circa cinque miliardi delle vecchie lire

23 addetti. «La nuova sede — sottolinea Andrea Alessi, segretario della sezione lughese — vuole essere un punto di riferimento per l'artigianato e la piccola e media impresa lughese. In quanto ai progetti futuri, terminati i festeggiamenti per la no-

stra nuova 'casa', l'associazione si concentrerà di nuovo sul dialogo politico con le amministrazioni comunali che sostituiranno, dopo le elezioni amministrative di giugno, quelle attuali. La Cna — prosegue Alessi — continuerà sulla strada intra-

presa già da anni. La disponibilità al dialogo è una caratteristica che la connota e che alimenterà non soltanto verso le forze politiche, gli enti e le amministrazioni, ma anche nei confronti con le altre associazioni di categoria». **Monta Savioli**

SOLIDARIETÀ Domani a Massa Lombarda partita di calcio per raccogliere fondi per la ricerca

Sindaci in campo contro ex campioni

Al campo 'Dini e Salvalai' di Massa Lombarda torna domani il calcio benefico. Alle 15.30 infatti è in programma una partita, organizzata dal Comune, il cui scopo è raccogliere fondi a favore dell'Asepan, un'associazione, presieduta dall'ex pugile Maurizio Stecca, che si occupa di una rara malattia del sangue dalla quale lo stesso Stecca è stato colpito a fine carriera. «Noi sindaci ed amministratori della Provincia di Ravenna — sottolinea il primo cittadino massese Daniele Bassi — affronteremo per l'occasione la Nazionale Italiana calcio olimpionici con un solo scopo, quello di essere in prima linea per la solidarietà. Daremo tutto in campo per of-

frirne un discreto spettacolo a chi vorrà partecipare a questo evento importante non solo per Massa Lombarda». Opposti ai politici, che saranno guidati dal parlamentare Gabriele Albonetti, un cast di ex sportivi di tutto rispetto, atleti che hanno onorato la maglia azzurra alle Olimpiadi, come Vincenzo Mazenza, Stefano Mei, i fratelli Loris e Maurizio Stecca, Marcello Guarducci, Stefano Colnelli, a cui si aggiungono gli ex calciatori Paolo Scarrone e Claudio Desolati e il giornalista Mediaset Franco Ligas. Madrina della manifestazione Alessandra Del Prete, finalista a Miss Italia; ingresso a offerta libera.

“La regione Romagna è il fulcro”

Paolo Lorenzetti è il candidato a sindaco di Lugo per il Carroccio: punta al ballottaggio

■ A Lugo la Casa delle Libertà scricchiola, gli alleati del governo Berlusconi fanno le bizze e scendono in campo divisi, presentando, pare, due candidati. Il condizionale è d'obbligo in quanto Forza Italia potrebbe anche non avallare il nome di Angela Scardovi, promosso da An, e insistere su Francesco Bucchi se non puntare su Stefano Rusino o altri ancora. Prova ne sia quanto emerso dal congresso provinciale degli azzurri svoltosi la settimana scorsa, alla sala Bingo Baccara di via Felisio, congresso nel corso del quale l'onorevole Isabella Bertolini

non ha escluso uno scenario diverso da quello attuale. Nel caso sarebbero ben tre gli avversari di Raffaele Cortesi. Un fatto è certo, la Lega correrà da sola. Il candidato Paolo Lorenzetti, che si presenterà con il simbolo "Lega Nord Blocco Romagnolo", sostenuto dal suo segretario Federico Pattuelli, precisa che "la scarsa considerazione di cui è stata oggetto la Lega ci ha imposto di correre da soli, ma questo potrebbe anche essere un vantaggio e la sinistra potrebbe uscirne danneggiata".

Nato il 10 luglio 1951 nella propria casa di S. Alberto, Paolo Lorenzetti, sposato e padre di due figli, si è diplomato presso l'Istituto Formazione Aziendale Marketing dove attualmente è docente; consulente dell'Ascom per l'Emilia Romagna, è anche organizzatore di convegni e rappresenta quattro aziende tedesche in Italia.

"La gente di Lugo è sana, sono in molti i miei concittadini che vanno valorizzati in base ai reali meriti e valori; se questo non accadeva non è detto che non

possa accadere". Pare quasi una frase gettata lì, in un contesto, quello della sua presentazione a candidato, dove il tema centrale pare non essere Lugo, ma la Regione Romagna. Ma non è così. Lorenzetti parte da principi generali, vuol fare intendere qual è la sua filosofia ma poi chiarisce che le cose vanno fatte per gradi. Dal pensiero alle azioni concrete. Si esprime sempre con chiarezza, senza mezzi termini, fa ben intendere che a differenza della sua "rivale" certa, parliamo della destra, lui è perfettamente inserito nella società lughese e che potrebbe essere più bravo ed esperto della materia "Lugo e frazioni".

"Ho una matrice repubblicana che non rinnego affatto - puntualizza, consapevole che la stessa Scardovi è figlia dell'Edera - ma nella mia tasca non ci sono tessere di partito; non sono a caccia di poltrone, ma ho voglia di far bene e di cambiare Lugo. I temi che dovrò affrontare per stilare un programma di governo serio sono molti, ecco perché vedrò di contattare i miei



Paolo Lorenzetti

concittadini, di incontrarli e di vedere, insieme a loro, cosa va cambiato in questa città". Smonta anche il programma della sinistra, tenendo tra le mani il periodico diessino "Notizie", testo che ritiene idoneo per criticare e smontare, pezzo dopo pezzo, la campagna di Cortesi, definita "di pura immagine". "Non occorre fare del disfattismo a tutti i costi - puntualizza - se c'è qualcosa che funziona verrà mantenuta, con i miglioramenti del caso. Il livello della sanità a Lugo non è male, ma occorre lavorare ancora per avere nella nostra città altri medici di valore; la viabilità è stata messa finalmente a regime, ma i tempi sono stati troppo lunghi, provocando non pochi disagi alla popolazione". E' un fiume in piena Lorenzetti, spara a zero sui "comunisti", "che esistono ancora, eccome!", rei di portare avanti, a suo giudizio, un sistema clientelare. Vuole libertà, si augura che a Lugo siano lasciate emergere le capacità. Il vero filo conduttore della sua campagna elettorale sarà comunque l'autonomia della Regione Romagna, su questo non si discute. Deve convincere la gente, molta gente che non la pensa come lui, ma la dialettica è una delle sue armi migliori. Come per tutti gli altri candidati, siano essi di destra o di sinistra, quel che conta saranno i fatti.

Pedalata per i bambini di São Bernardo

■ L'assessorato alle pari opportunità del Comune di Lugo, i Consigli di Circoscrizione e il comitato Lugo São Bernardo, in collaborazione con i centri sociali "Il Tondo" e "Cà Vecchia", organizzano per domenica 21 marzo una pedalata allo scopo di raccogliere fondi per i bambini di São Bernardo. La partenza è fissata alle ore 14.30: a Lugo, al centro sociale "Il Tondo", a S. Potito, al campo sportivo, a Villa San Martino, nel cortile della chiesa e a Voltana, al centro sociale Cà Vecchia, a S. Maria in Fabriago, sotto l'arco. Alle 14.50 si partirà da Bizzuno (scuola elementare),

Ascensione (cortile della chiesa) e Ciribella (per l'area Giovecca-Passogatto). Alle 15 si partirà da Belricetto (per l'area di S. Bernardino) e da Cà di Lugo. La meta prevista è l'area verde della scuola elementare di S. Lorenzo, dove i gruppi arriveranno alle 15.30 circa, e dove troveranno un sostanzioso ristoro, realizzato grazie all'impegno del Consiglio di Circoscrizione di S. Lorenzo. In caso di maltempo la pedalata sarà posticipata a domenica 28 marzo. "Questa iniziativa - spiega l'assessore alle pari opportunità Clara Caravita - si integra con le altre più con-

sistenti e impegnative promosse dal comitato di solidarietà Lugo-São Bernardo. E' una pedalata breve ma non per questo meno significativa se può contribuire a mantenere viva quella sensibilità diffusa, fatta di concreta solidarietà, che ha messo radici nella nostra comunità. Un contributo che la contraddistingue e l'arricchisce perché dà a tutti il senso di far parte di un progetto più ampio che supera le distanze fisiche per esprimere con l'aiuto, la partecipazione e la condivisione, la reale vicinanza alle bambine e ai bambini delle favolas".

Lugo festeggia il Tricolore

Si tengono domenica 21 le celebrazioni dedicate alla bandiera nazionale, "inventata" dal lughese Compagnoni

■ Lugo celebra la Giornata del Tricolore. L'iniziativa, che si tiene domenica 21, è stata fortemente voluta del **governatore del distretto 108° del Lions Club, Umberto Giorgio Trevi**, in collaborazione con l'Unuci di Lugo presieduta da Renzo Preda, strenuo sostenitore, in ogni assise, della figura del lughese Giuseppe Compagnoni, padre della bandiera nazionale. "La storia, la vita e quindi l'esperienza ci insegnano che dietro ogni importante intuizione, atto e conseguente avvenimento, - spiega Trevi - c'è un uomo



Umberto Giorgio Trevi

'grande': per le sue qualità intellettive e spirituali e per le sue capacità di essere espressione di volontà e concretezza. Alla figura di Compagnoni costituzionalista e politico, conoscitore delle lettere e della storia, leghiamo l'accorata mozione al Congresso cispadano del 7 gennaio 1797 di Reggio Emilia, che portò all'adozione del primo Tricolore nazionale. Profondi sono stati negli ultimi secoli ed ancor più negli ultimi decenni, i cambiamenti in ogni campo dello scibile umano ma la nostra bandiera ancora ci

rappresenta uniti e coesi nel divenire. Il nostro Tricolore testimonianza, più che mai, una identità di popolo che, proprio nella diversità e nella vera tolleranza - conclude il governatore - riconosce la ricchezza della futura società civile europea e mondiale".

"Pur trattandosi della più numerosa organizzazione internazionale - spiegano i rappresentanti del Lions Club - il nostro governatore ha voluto dedicare una giornata per celebrare un valore nazionale, come quello della Bandiera: proprio per sottolineare i valori di progresso, solidarietà, unione, partecipazione rappresentati dal simbolo dell'unità d'Italia."

Così con questi presupposti già per le ore 10.15 è stato fissato il ritrovo delle autorità in piazza Baracca, con la presenza della banda musicale di Ravenna che eseguirà alcuni brani musicali; quindi si procederà al solenne alzabandiera con un picchetto d'onore fornito dall'Arma dei Carabinieri. Seguirà la deposizione di una corona

d'alloro nel monumento a Francesco Baracca in ricordo di tutti i caduti.

Per le ore 11.15 è fissato l'inizio della cerimonia al teatro Rossini, dove avrà luogo un saluto a tutti gli intervenuti da parte del **presidente del Lions Club di Lugo, Silvano Verlicchi** che precederà il saluto del sindaco di Lugo Maurizio Roi. Seguirà l'intervento del professor Marcello Savini sulla figura di Giuseppe Compagnoni, la lectio magistralis del professor Roberto Balzani sulla storia del Tricolore e concluderà il discorso tenuto da Giorgio Trevi. Per l'occasione viene ristampato dalla Walberti edizioni di Lugo "Un Tricolore per l'Italia" di Marcello e Walter Berti, con nuove appendici; la manifestazione ha il patrocinio del Comune di Lugo con la partecipazione della Fondazione Teatro Rossini, del gruppo Villa Maria e di Adria bandiere di Cesentatico.

Ma le manifestazioni per il Tricolore non si fermeranno qui. Infatti, Unione nazionale uff-



Silvano Verlicchi

ciali in congedo di Lugo, Lions Club di Lugo ed Amministrazione comunale, intendono dare continuità, collocandola nel momento più appropriato, cioè in prossimità della giornata del Tricolore che si tiene il 7 gennaio di ogni anno, per far sì che in questa occasione la città di Lugo e Compagnoni, vengano ricordati al pari di Reggio Emilia. Per la giornata del 21, gli organizzatori caldeggiavano l'esposizione della bandiera nazionale da parte dei lughesi.

Una ciclabile per Giovecca

■ Nuovi progetti per favorire la viabilità a Giovecca. Il Consiglio Comunale di Lugo ha approvato all'unanimità una convenzione fra la Provincia di Ravenna e il Comune di Lugo per la realizzazione di una pista ciclopedonale lungo la Strada Provinciale Bastia, in corrispondenza dell'abitato di Giovecca.

"Si tratta di un'opera che aspettiamo da molti anni - afferma il sindaco di Lugo

Maurizio Roi - che si inserisce nell'ambito degli interventi per la messa in sicurezza dei centri abitati delle frazioni. Ciò per Giovecca è particolarmente importante dato il rilevante problema di traffico pesante legato alla presenza dell'Unigrà. Questione risolta solo in minima parte con la nuova organizzazione del traffico in uscita dall'azienda. Rimane aperto il problema delle aree di sosta sul quale stiamo lavo-

rando per trovare una soluzione adeguata". Il costo totale dell'opera, pari a 370.000 Euro, è finanziato per 200.000 euro dalla Provincia di Ravenna e per 170.000 Euro dal Comune di Lugo, mediante l'assunzione di un mutuo.

Redazione progetto, gara d'appalto, direzione lavori, e ogni altro atto necessario all'esecuzione dell'intervento sono di competenza della Provincia di Ravenna.